Un buon cammino è stato percorso dalla nostra Chiesa dopo il Concilio

Un buon cammino è stato indubbiamente percorso dalla nostra Chiesa dopo il Concilio e, pur tra le difficoltà che possono talora aver impedito la crescita della comunione oppure oscurato la sua testimonianza, prevalenti appaiono i segni di speranza.

Ne ricordiamo alcuni tra i più significativi: il moltiplicarsi di iniziative per la spiritualità e l'aggiornamento teologicopastorale dei sacerdoti; il diffondersi di esperienze di vita comunitaria esemplare all'interno dei presbitèri; la ricerca di una sempre più fraterna comprensione e di una cordiale collaborazione tra sacerdoti diocesani, religiosi e religiose: la progressiva introduzione nel servizio pastorale del diaconato permanente e degli altri ministeri; il crescente impegno di catechesi che coinvolge sacerdoti e laici; le incoraggianti sperimentazioni di un'azione pastorale coordinata a livello intervicariale nell'ambito della medesima diocesi o anche interdiocesano nella regione: la consapevolezza della necessaria cooperazione fra le Chiese. sia nel campo missionario che in quello del reciproco sostegno all'interno della realtà ecclesiale italiana; la fioritura di movimenti di spiritualità laicale e per la famiglia; il rilievo assunto dal volontariato che, nelle sue diverse forme, esprime una dimensione del servizio della carità.

(Dal documento della C.E.I. - «Comunione e comunità», nn. 7-8)

messaggero cappuccino

Amministrazione e Spedizione
Via di Villa Clelia, 10 - 40026 IMOLA (BO)